

ALLEGATO 5C

COMUNE DI RECOARO TERME
PROVINCIA DI VICENZA



**FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE PER
L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

TITOLO I - COMPETENZA DEI LAVORI

ARTICOLO 1 6 competenza e responsabilità

L'apertura ed il riempimento degli scavi, nonché il ripristino della pavimentazione, saranno eseguiti a totale cura e spese del titolare dell'autorizzazione ovvero da parte della ditta indicata nell'istanza di rilascio dell'autorizzazione dal concessionario.

I titolari delle autorizzazioni, per uno anni successivi alla dichiarazione di ultimazione dei lavori, restano responsabili civilmente e penalmente degli avvallamenti e delle degradazioni che si verificheranno sullo scavo a causa dei lavori da essi eseguiti, sia dopo il ripristino della pavimentazione stradale, sia dopo la verifica propedeutica allo svincolo della cauzione prestata, per fatti sopravvenuti e vizi occulti, imputabili al riempimento dello scavo o al ripristino della pavimentazione.

ARTICOLO 2 6 estensioni del ripristino

Il ripristino della pavimentazione stradale dovrà estendersi, oltre che alla zona propria dello scavo, anche alle zone laterali, nella misura che il Servizio Lavori Pubblici giudicherà necessaria al perfetto ripristino della pavimentazione stessa, come specificato nel prosieguo.

ARTICOLO 3 6 rimborso maggiori oneri

Nel caso in cui i lavori non risultassero eseguiti a regola d'arte e previa diffida ad adempiere, il Servizio Lavori Pubblici eseguirà d'ufficio, in diretta economia o per mezzo di ditte specializzate, le opere necessarie al ripristino a regola d'arte dello scavo e/o della pavimentazione. La spesa sostenuta sarà rendicontata e notificata al titolare dell'autorizzazioni affinché provveda entro il termine di gg. 15 dalla notifica. Trascorso infruttuosamente detto termine l'importo non rimborsato sarà prelevato dal deposito cauzionale versato. Qualora l'importo del deposito cauzionale risulti insufficiente al pagamento delle prestazioni, il richiedente l'autorizzazione dovrà versare la somma risultante dalla differenza tra il costo effettivo dell'importo dei lavori e la somma del deposito cauzionale.

ARTICOLO 4 6 cogenza delle disposizioni

Nella esecuzione dei lavori, i titolari delle autorizzazioni dovranno attenersi alle norme del presente Foglio Condizioni Esecutive, del Regolamento, del Codice della Strada, a quelle del Capitolato Generale per gli Appalti vigente all'atto dell'esecuzione dei lavori e, per quanto in essi non previsto, alle disposizioni degli altri Regolamenti Comunali.

ARTICOLO 5 ó esecuzione dei lavori

Il lavoro per il quale si è ottenuta l'autorizzazione dovrà essere continuativo qualunque ne sia la natura e lo scopo, salvo che non sia stato altrimenti autorizzato per iscritto.

Le richieste di emissione di ordinanza per la modifica della circolazione stradale dovranno essere inoltrate contestualmente alla domanda di autorizzazione allo scavo e comunque almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori.

Nelle strade il cui transito non possa essere interrotto di giorno e in tutti gli altri casi che verranno stabiliti dall'Ufficio Comunale competente, i lavori dovranno essere eseguiti nelle ore notturne. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le possibili cautele per arrecare il minimo disturbo.

ARTICOLO 6 ó parzializzazione degli scavi

I lavori di escavazione del piano stradale dovranno eseguirsi per tratti non maggiori di m 15, ove si tratti di riparazione o costruzioni di fogne; non maggiori di m 40 nel caso di canalizzazioni, tenendo presente quanto prescritto nell'articolo 20 e fatte salve particolari deroghe autorizzate dal Servizio Lavori Pubblici per motivazioni tecniche, tecnologiche o di sicurezza.

Il lavoro non potrà essere proseguito nel tratto successivo se non sia stato ripristinato quello precedente.

ARTICOLO 7 ó garanzia del passaggio

Sarà cura dei titolari delle autorizzazioni assicurare libero il passaggio per i pedoni verso gli ingressi delle abitazioni e dei negozi e da un marciapiede all'altro in punti opportuni da indicare nelle tavole grafiche allegate alla richiesta. I suddetti titolari dovranno inoltre assicurare il passaggio dei veicoli, ove non sia espressamente autorizzata la chiusura della strada.

ARTICOLO 8 ó incolumità pubblica

I lavori devono essere eseguiti con ogni cautela, ivi compresa l'apposizione delle prescritte segnalazioni previste dal codice stradale, in modo da garantire l'incolumità pubblica ed evitare qualsivoglia danno a persone o cose.

Le aperture di gallerie, chiusini, pozzi di accesso, tombini e simili devono essere muniti di opportuni recinti o ripari e sempre sufficientemente illuminati nelle ore notturne.

Dette aperture, fuori dell'orario di lavoro, debbono essere ricoperte con tavole e, occorrendo, con terra. Gli scavi devono essere illuminati alle estremità dei vari tratti e, occorrendo, nei punti intermedi.

Il Servizio Lavori Pubblici potrà richiedere che gli scavi più pericolosi siano idoneamente coperti e sorvegliati, a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni, durante le ore non lavorative.

ARTICOLO 9 ó scavo in galleria

Il Servizio Lavori Pubblici potrà stabilire che lo scavo sia eseguito in galleria, o con sistemi diversi dallo scavo a cielo aperto, quando le esigenze del traffico e la natura delle opere da attraversare lo impongano.

ARTICOLO 10 ó condutture e cavidotti

È facoltà del Servizio Lavori Pubblici competente disporre che le condutture di acqua, i cavi elettrici, telefonici e simili siano sistemati o trasferiti entro gallerie praticabili ovvero, per i cavi elettrici, telefonici e simili, entro appositi manufatti ove non esistano gallerie.

Le tubazioni del gas dovranno collocarsi entro terra oppure in appositi cunicoli.

ARTICOLO 11 ó attraversamento in aree private - manomissione manufatti comunali - servitù

In tutti i casi in cui occorra attraversare manufatti ed aree private, il titolare della autorizzazione dovrà ottenere il consenso dei proprietari delle aree e manufatti, prima di iniziare qualsiasi lavoro.

L'attraversamento o, comunque, la manomissione dei manufatti comunali interessanti il sottosuolo non è di regola consentito, salvo speciale autorizzazione da rilasciarsi in casi eccezionali subordinatamente all'impegno, da parte del richiedente, di osservare tutte le particolari condizioni che saranno stabilite.

L'autorizzazione che comporti la costituzione di servitù nel sottosuolo delle strade, dei giardini comunali e delle aree patrimoniali in genere non potrà essere rilasciata se non previa stipulazione di apposito atto di asservimento registrato e trascritto.

ARTICOLO 12 ó norme per l'apertura ed il ripristino degli scavi

Per la condotta dei lavori relativi all'apertura e ripristino degli scavi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti norme:

A) APERTURA DEGLI SCAVI

A-1 Materiali di pavimentazione.

Nelle aree stradali pavimentate con elementi lapidei da riutilizzare (selci, lastre, ecc.), detti elementi dovranno essere rimossi con ogni cura ed accatastati, per il successivo eventuale riutilizzo, in un'area idonea e transennata così da non costituire intralcio e pericolo al transito veicolare e pedonale, evitando, fin quanto possibile, di ingombrare i marciapiedi; i materiali costituenti il letto della vecchia pavimentazione lapidea dovranno essere portati a discarica autorizzata a cura e spese del richiedente la manomissione del suolo. Gli elementi lapidei giudicati non riutilizzabili dovranno essere sostituiti a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, mantenendo le caratteristiche funzionali e dimensionali delle parti originali sostituite.

Nelle strade di notevole transito o di larghezza limitata il Servizio Lavori Pubblici potrà disporre che i materiali da pavimentazione stradale da riutilizzare vengano trasportati in luoghi esterni al cantiere e recintati, che dovranno essere indicati dal settore stesso.

A-2 Esecuzione degli scavi.

Prima di procedere allo scavo in strada, dovrà essere eseguito il taglio della pavimentazione bituminosa, esclusivamente macchina rifinitrice con disco diamantato o con altra attrezzatura che garantisca il taglio netto e regolare della pavimentazione.

Ove il titolare dell'autorizzazione non provveda tempestivamente, nei casi summenzionati, al trasporto e allo scarico dei materiali, gli agenti di Polizia Locale potranno elevare contravvenzioni e, nel giorno successivo, perdurando l'ingombro, potrà essere disposto il trasporto di ufficio a spese del titolare dell'autorizzazione.

Lo scavo dovrà essere realizzato con pareti verticali, evitando per qualsiasi motivo - anche in caso di allacciamenti laterali a condutture esistenti o di lavori simili - strapiombi o sgrottamenti. Le pareti degli scavi dovranno essere adeguatamente sbadacchiate secondo quanto disposto dalle

vigenti norme di legge e comunque ogni qualvolta necessario per la stabilità dello scavo anche in relazione alle esigenze della circolazione veicolare.

A-3 Terre e rocce da scavo

Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere tutto trasportato a discarica autorizzata e sostituito con materiale idoneo in conformità a quanto previsto nel successivo punto C).

Tutte le pratiche inerenti e conseguenti richieste dalla normativa, sia regionale che statale, riguardante le "Terre e rocce da scavo" sono a completo carico del titolare dell'autorizzazione.

B) POSA IN OPERA DI CONDUTTURE E CANALIZZAZIONI.

La posa in opera di condutture, canalizzazioni elettriche, telefoniche e simili dovrà essere eseguita secondo le relative normative vigenti, eventualmente integrate da specifiche disposizioni del Servizio Lavori Pubblici; di norma il riempimento non dovrà essere inferiore a 0,80 metri su carreggiata, a 0,60 metri sul marciapiede e in caso di attraversamento stradale a metri 1,00. Le pavimentazioni non sono ritenute parte del riempimento.

Tutti gli impianti a rete, di qualsiasi genere siano (elettrico, telefonico, gas, ecc.), dovranno essere protetti con materiali o manufatti idonei e la loro posizione dovrà essere facilmente individuabile mediante la posa di specifico nastro di polietilene ad una distanza minima di 0.30 metri dalla conduttura, che consenta di individuare il tipo di impianto.

C) RIPRISTINO DEGLI SCAVI.

C- 1 Riempimento degli scavi.

Il riempimento degli scavi dovrà avvenire con la massima cura, utilizzando materiale nuovo; è vietato riutilizzare il materiale di risulta che dovrà essere allontanato dal cantiere.

Il riempimento sarà effettuato mediante misto naturale per scavi effettuati in sede di marciapiedi, ovvero con stabilizzato addizionato a calce (in ragione di 100 kg di calce per mc) per scavi in carreggiata.

Il riempimento dovrà essere eseguito in strati di 30 cm opportunamente bagnati e poi costipati con l'ausilio di costipatori meccanici; l'ultimo strato, ove possibile, sarà compattato mediante rullo vibrante sino alla quota della pavimentazione preesistente.

C-2 Ripristino delle pavimentazioni

C-2.1 - Con conglomerato bituminoso. Strada

Il rifacimento della pavimentazione stradale dovrà avvenire con la seguente modalità:

- a) scavo di cassonetto avente spessore di almeno cm 17 e rettifica delle parti bitumate che si staccano o presentino segni di distacco;
- b) compattazione del fondo del nuovo scavo con costipatori meccanici previa bagnatura;
- c) sagomatura della strada eseguita con materiale inerte stabilizzato con pezzatura 0/10 mm. per uno spessore medio di cm. 7, steso a regola d'arte, con le giuste pendenze e compattato con piastra vibrante previa bagnatura;
- d) stesa di conglomerato bituminoso binder con pezzatura 0/12 per uno spessore minimo di cm. 10 compressi (finiti) da rullatura con rullo vibrante fino alla stessa quota del piano esistente;
- e) non prima di 60 giorni dalla stesa del binder si dovrà procedere alla fresatura ed alla stesa del tappeto di usura finale dello spessore di almeno 3 cm. compresso, ancorato allo strato

sottostante mediante idonea emulsione di attacco in ragione di almeno 0,70 kg./mq. previa accurata pulizia del fondo stradale.

- f) La pezzatura dovrà essere conforme all'area circostante e sigillato al bordo di attacco con catrame liquido.
- g) I ripristini del tappeto di usura dovranno essere eseguiti conformemente agli schemi allegati, salvo diversa prescrizione da parte del Servizio Lavori Pubblici.
- h) sigillatura superficiale della pavimentazione in conglomerato bituminoso realizzata mediante aspersione di emulsione bituminosa al 55% in ragione di 0,75 kg/mq e successiva saturazione con sabbia di fiume;
- i) nel periodo invernale, nell'impossibilità di stendere i tappeti oppure il binder, gli avvallamenti o buche saranno da tamponare o livellare con tappeto di tipo invernale a freddo (ripristino provvisorio o temporaneo), per poi eseguire la sistemazione definitiva nella successiva primavera nel rispetto di quanto sopra riportato.

Marciapiede

Il rifacimento della pavimentazione del marciapiede dovrà avvenire con la seguente modalità:

- a) Demolizione a rettifica del calcestruzzo manomesso, nel caso di taglio mediante martello pneumatico o rettifica del solo manto d'asfalto nel caso di taglio con fresa;
- b) scavo del cassonetto dello spessore di cm 12;
- c) formazione della soletta in calcestruzzo (quintali 2 di cemento) dello spessore di cm 12 con idonea pendenza verso strada lasciando un franco di 2 cm. al di sotto della quota del cordolo;
- d) stesa di malta bituminosa con pezzatura 0/6 con spessore di cm 2 a perfetto livello del cordolo;
- e) eventuale spargimento di graniglia colorata come l'area circostante;
- f) sigillatura superficiale della pavimentazione realizzata mediante aspersione di emulsione bituminosa al 55% in ragione di 0,75 kg/mq e successiva saturazione con sabbia di fiume.

C-2.2 ó A elementi modulari

Marciapiede in porfido, masselli o autobloccanti in calcestruzzo

Nella generalità dei casi il marciapiede con pavimentazione in porfido viene realizzata con cubetti delle dimensioni di cm. 6x6x6. I masselli o autobloccanti in calcestruzzo hanno normalmente lo stesso spessore, ma dimensioni diverse della faccia di usura. Il rifacimento della pavimentazione del marciapiede dovrà avvenire con la seguente modalità:

- a) Demolizione a rettifica del calcestruzzo manomesso, nel caso di taglio mediante martello pneumatico o rettifica del solo manto d'asfalto nel caso di taglio con fresa;
- b) scavo del cassonetto dello spessore di cm 24;
- c) formazione della soletta in calcestruzzo (0,2 t di cemento/mc) dello spessore di cm 12 con idonea pendenza verso strada lasciando un franco di 2 cm. al di sotto della quota del cordolo;
- d) stesa di sabbia o risetta per uno spessore di c. 6;
- e) posa dei cubetti di porfido, massello o autobloccante dello spessore di cm. 6;
- f) sigillatura superficiale della pavimentazione realizzata mediante aspersione di sabbia fine.

In ogni caso le dimensioni degli elementi componenti la pavimentazione e lo spessore dello strato di allettamento dovranno essere conformi all'area circostante, adeguando la profondità dello scavo del cassonetto.

Strada in porfido

Il richiedente dovrà presentare specifica proposta progettuale per il ripristino della sede stradale che dovrà illustrare lo stato precedente l'intervento e gli apprestamenti previsti per il successivo ripristino.

C-3 Note

In attesa della pavimentazione definitiva è opportuno tamponare gli scavi con un rappezzo provvisorio mediante binder (spessore cm 5 - 8), per limitare il danno della rottura a quanto strettamente necessario, senza precludere il transito veicolare.

D) RESPONSABILITÀ ED ONERI.

La riconsegna delle aree pubbliche potrà avvenire solo dopo il completamento delle opere di ripristino della pavimentazione stradale, con comunicazione scritta indirizzata al Servizio Lavori Pubblici.

La responsabilità civile e penale per tutto quanto possa derivare dalla esecuzione dei lavori di cui alle precedenti lettere A), B) e C) rimane a carico del titolare dell'autorizzazione fino alla presa in carico delle aree da parte dell'Amministrazione Comunale; la presa in carico è contestuale allo svincolo della cauzione versata a garanzia del corretto ripristino dei luoghi.

Durante tale periodo titolare dell'autorizzazione, autonomamente o a seguito di comunicazione del Servizio Lavori Pubblici, dovrà tempestivamente intervenire per eliminare le situazioni di pericolo o i difetti conseguenti i lavori eseguiti per ripristino o per riempimento dello scavo.

Il Servizio Lavori Pubblici potrà fissare il tempo utile per l'esecuzione dei lavori di ripristino; non ottemperando nei termini suddetti, il ripristino potrà essere effettuato dall'Amministrazione in danno del titolare.

Il Servizio Lavori Pubblici, previa fissazione di un termine perentorio entro il quale il titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire i lavori prorogabili per motivati impedimenti, potrà disporre per l'esecuzione immediata a mezzo impresa incaricata ed a spese del titolare dell'autorizzazione, di quei lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o eventuale viabilità. Di quanto eseguito ne verrà data pronta comunicazione al titolare dell'autorizzazione.

ARTICOLO 13 - oneri

I titolari dell'autorizzazione sono tenuti al pagamento dei diritti, tasse e contributi, stabiliti per l'occupazione del suolo, sottosuolo, soprassuolo pubblico o gravato da servitù di uso pubblico, come stabilito da leggi e regolamenti vigenti.

ARTICOLO 14 ó spostamento degli impianti

Qualora i titolari delle autorizzazioni non si attengano alle norme del presente Foglio condizioni ed alle condizioni particolari alle quali i competenti Uffici hanno subordinato il rilascio delle autorizzazioni stesse, il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici potrà imporre lo spostamento degli impianti entro un congruo termine; trascorso inutilmente tale termine potrà disporre la revoca dell'autorizzazione e la rimozione o il rifacimento dell'impianto a spese dei titolari stessi.

ARTICOLO 15 ó risarcimento danni

Nell'esecuzione dei lavori i titolari delle autorizzazioni dovranno rispettare i manufatti e le canalizzazioni esistenti, pubbliche e private, e saranno tenuti al risarcimento degli eventuali danni comunque causati.

La verifica degli incaricati comunali non esonera i titolari dell'autorizzazione da tale responsabilità né la diminuisce per i danni che si dovessero verificare anche dopo la chiusura degli scavi, in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il titolare dell'autorizzazione deve provvedere ad eseguire delle riprese fotografiche durante l'esecuzione dei lavori comprovanti la corretta esecuzione degli stessi.

ARTICOLO 16 ó revoche e proroghe ó spostamento delle opere

Le autorizzazioni sono sempre revocabili o prorogabili da parte del Comune, nelle modalità previste dal Regolamento, che non assume alcun impegno per quanto concerne la loro durata.

I concessionari del sottosuolo dovranno spostare, rinnovare, innalzare ed abbassare le opere e le canalizzazioni di qualsiasi natura nel caso di lavori comunali o per qualsiasi altra esigenza occorresse al Comune di variare l'andamento di tali opere e canalizzazioni; nei casi in cui il Comune, avendo provveduto alla costruzione di apposite gallerie o cunicoli, ritenesse opportuno farvi collocare le opere o canalizzazioni eseguite da terzi, detti lavori saranno eseguiti a spese dei concessionari.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per i danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e le altre opere di Enti o di privati, per effetto dei lavori stradali eseguiti anche per suo conto e per effetto di acque correnti o stagnanti nel sottosuolo o per frane eventuali o per manomissioni e simili.

ARTICOLO 17 ó verifiche e provvedimenti d'ufficio

I funzionari del Servizio Lavori Pubblici e quanti altri autorizzati faranno osservare le disposizioni del presente Foglio condizioni e, in caso di violazione, ove abilitati, eleveranno contestazione.

Il provvedimento d'Ufficio sarà sempre applicato, ove si tratti dello sgombero delle strade e del riempimento del cavo e relativo ripristino della pavimentazione, nel caso in cui i titolari predetti non eseguano i relativi lavori con la dovuta sollecitudine e nel rispetto di tutte le norme prescritte.

Letto ed approvato, si accetta in ogni sua parte nessuna esclusa.

Il titolare dell'autorizzazione
